



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

**Decisione a contrarre per l'avvio della procedura  
di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto  
legislativo 36/2023, per intervento tecnico concernente la verifica e l'eventuale  
sistemazione di porte battenti a vetri filo lucido per la Direzione Generale  
Sicurezza del Patrimonio Culturale**

**CIG: Z593D626E2**

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e s.m.i. recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e s.m.i. recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il Decreto Legge del 20 maggio 1993, n. 149, in modo particolare l’art. 7, del convertito in legge, con modificazioni dall’art. 1, della Legge 19 luglio 1993, n. 237, che stabilisce, tra l’altro, le modalità procedurali per l’approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 07 agosto 1997, n. 279, e s.m.i., concernente l’individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato e in particolare l’art. 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

**VISTO** il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e s.m.i. recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1999, n. 488, con particolare riferimento all’art. 26;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2000, n. 388, con particolare riferimento all’art. 58;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002 n. 137”;



DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - Tel.: (+39) 06 6723 4857/4899

PEO: [dg-spc@cultura.gov.it](mailto:dg-spc@cultura.gov.it) - PEC: [dg-spc@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-spc@pec.cultura.gov.it)

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i., con particolare riferimento l'art.1, co. 449, secondo cui "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro";

**VISTO** il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante l'attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni e, in particolare, l'art. 7, comma 1, in base al quale le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale;

**VISTA** la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", con particolare riferimento all'art. 37 concernente "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale", registrato dalla Corte dei Conti in data 19 dicembre 2014 al n. 5624;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m. e i. recante "Codice dei contratti pubblici";

**VISTE** le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le quali sono state adottate le linee guida relative all'attuazione del nuovo codice degli appalti e delle concessioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTO** il Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

**VISTO** il Decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" con il quale, tra le altre cose, è disposta la ridenominazione da "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" a "Ministero della cultura";

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 02 aprile 2021, rep. n. 148, recante l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzare nell'anno 2021 e per il triennio 2021-2023;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 11 maggio 2022, rep. n. 200, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 giugno 2022, al numero 1702, con il quale è stato adottato il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024;

**VISTA** la nota integrativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze al bilancio di previsione dello Stato per il Ministero per i beni e le attività culturali, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025, con cui sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

**VISTA** la Legge del 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 (Suppl. Ordinario n. 43), recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" (legge di bilancio per l'anno 2023);

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022 (Serie generale - Suppl. Ordinario n. 44), con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025, con particolare riferimento alla allegata Tabella 14, relativa al Ministero della Cultura;

**VISTO** l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023 e per il triennio 2023-2025 emanato dal Ministro della Cultura in data 13 gennaio 2023;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 12 gennaio 2023 (REP. N. 3) - Decreto di assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, A.F. 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della cultura in data 16 gennaio 2023 al n. 21;

**CONSIDERATO** il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei limiti di età della Dott.ssa Marica Mercalli a far data dal giorno 01 marzo 2023;

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale n. 195 del 01 marzo 2023 con cui, nelle more del conferimento dell'incarico al dirigente titolare, i poteri direttivi concernenti la gestione della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale sono avocati dal dott. Mario Turetta, Segretario generale del Ministero della cultura nominato con decreto del Presidente della Repubblica, del 11 aprile 2023;

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale n. 195 del 01 marzo 2023 che all'art. 2, c. 1 recita: "al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, si delegano i poteri di gestione del predetto ufficio, nel rispetto delle rispettive competenze, al dirigente del Servizio I – Sicurezza e luoghi della cultura, Arch. Luca Maggi e al dirigente del Servizio II – Emergenza e ricostruzioni Dott.ssa Caterina Rubino, e il c. 2: "i dirigenti sono delegati alla spesa mediante attivazione delle procedure

funzionali alla gestione amministrativo – contabile e i successivi adempimenti. Provvederanno altresì ad assumere impegni di spesa e a disporre pagamenti a valere sulle risorse finanziarie assegnate alla Direzione Generale”;

**VISTA** la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione relativa all’anno 2023 emanata dall’On. Ministro e pubblicata dall’Ufficio di Gabinetto con circolare n. 6 del 31 marzo 2023 con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l’anno 2023;

**CONSIDERATO** il Decreto ministeriale n. 149 del 31 marzo 2023 di adozione del “Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO);

**VISTO** il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 c.d. “Nuovo codice degli appalti”;

**RILEVATA** la necessità di intervento tecnico per verifica e eventuale sistemazione porte a vetri della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale;

**CONSIDERATO** che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l’accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità ai sensi di quanto previsto dall’art. 3 del D. Lgs. 36/2023;

**ACCERTATO** che non sono attive convenzioni presso le centrali di committenza riguardanti i servizi in argomento;

**VISTA** l’offerta del 15 novembre 2023 della Ardeco Group S.r.l. (P.IVA:11646441003) di euro 250,00 (duecentocinquanta/00) I.V.A. esclusa, per la fornitura sopra citata;

**RITENUTO** congruo il preventivo Prot. n. 4781-A della Ardeco Group S.r.l. (P.IVA: 11646441003), per l’intervento tecnico in premessa;

**CONSIDERATO** di provvedere al suddetto affidamento e che la spesa in oggetto rientra tra quelle di valore inferiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui all’art. 14 del Codice dei contratti pubblici, per cui può essere avviata una procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 36/2023;

**VISTO** che la spesa, per un importo massimo pari ad euro 250,00 (duecentocinquanta/00) I.V.A. esclusa, rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali della Pubblica Amministrazione;

**VISTO** il CIG: Z593D626E2.

## DETERMINA

### **Art. 1 – Avvio della procedura e nomina del Responsabile Unico del Procedimento**

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è avviata la procedura per “*l'intervento tecnico concernente la verifica e l'eventuale sistemazione di porte battenti a vetri filo lucido per la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale*”.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, è la Dott.ssa Laura Manelli, Funzionario amministrativo III Area F1 della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale.

### **Art. 2 – Copertura finanziaria**

1. La spesa massima prevista per la procedura di cui all'art. 1 è pari ad euro **250,00 (duecentocinquanta/00) I.V.A. esclusa**;
2. La copertura finanziaria è assicurata a valere delle risorse dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura, assegnate al Centro di Responsabilità Amministrativa n. 23 – Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, sul capitolo n. 8955 P.G. 1.

### **Art. 3 – Trasparenza**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 d.lgs. n. 33/2013, il presente provvedimento, nonché i successivi provvedimenti relativi agli atti del procedimento di selezione del contraente, saranno pubblicati sul sito *internet* istituzionale del Ministero della Cultura nell'apposita sezione “Bandi di gara e contratti” di “Amministrazione trasparente” (<https://www.beniculturali.it/bandi-di-gara-e-contratti>).

**PER IL DIRETTORE GENERALE \***  
**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO I**  
(Arch. Luca Maggi)

*\*Giusta delega Decreto del Segretariato Generale n. 195 del 1.03.2023*